

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 894 del 20 giugno 2019**

**Decreto di esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 del DPR 327/2001, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e successive modificazioni ed integrazioni a seguito di condivisione e corresponsione dell'indennità provvisoria di espropriazione. Procedimento espropriativo relativo ai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse. Quarto stralcio: ditte varie.**

Il Dirigente

(omissis)

**D E T E R M I N A**

1. di disporre ai sensi dell'art. 20 comma 11, art. 26 comma 11 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) a favore della Provincia di Vicenza (C.F. 00496080243), con sede legale a Vicenza, Contrà Gazzolle n. 1, l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, degli immobili interessati dai lavori di messa in sicurezza della strada provinciale della Vena in Comune di Tonezza del Cimone e realizzazione di nuovi parcheggi a lato della S.P. Fiorentini in località Coston-Altopiano dei Fiorentini in Comune di Lastebasse, di seguito descritti:

DITTA 9:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 2° mappale 299 (ex 126/a) di are 03.75

Intestari catastali:

Fontana Antonio nato a Thiene (VI) il 15/02/1969 c.f. FNTNTN69B15L157V (proprietà per ¼);

Fontana Jimmy nato a Thiene (VI) il 11/03/1980 c.f. FNTJMY80C11L157T (proprietà per ¼);

Fontana Luigi nato a Tonezza del Cimone (VI) il 27/12/1936 c.f. FNTLGU36T27D717O (proprietà per ½)

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 18/09/2015 e 12/06/2019: € 600,00

DITTA 31:

Catasto Terreni del Comune di Tonezza del Cimone, Foglio 5° mappale 1333 (ex 142/a) di are 03.11

Intestari catastali:

Dalla Via Teresina nata a Tonezza del Cimone (VI) il 21/12/1922 c.f. DLLTSN22T61D717B (proprietà per 3/9);

Fontana Antonio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 20/10/1949 c.f. FNTNTN49R20D717R (proprietà per 2/9);

Fontana Fabio nato a Tonezza del Cimone (VI) il 09/11/1961 c.f. FNTFBA61S09D717C (proprietà per 2/9);

Fontana Flora nata a Tonezza del Cimone (VI) il 16/09/1955 c.f. FNTFLR55P56D717P (proprietà per 2/9).

Indennità di espropriazione già corrisposta in data 25/09/2015 e 12/06/2019 e depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti (deposito nazionale n.1339099/deposito provinciale n. 91360 del 28/05/2019): € 497,60

2. di dare atto che le aree oggetto di espropriazione per la realizzazione dell'intervento citato in oggetto andranno a far parte del demanio stradale della Provincia di Vicenza;

3. di dare altresì atto che le immissioni in possesso sono avvenute in data 23/11/2015 e 25/11/2015 con redazione degli stati di consistenza e verbali di immissione in possesso da parte Vi.Abilità Srl, in nome e per conto della Provincia di Vicenza, come da verbali allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

(omissis)

5) di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

6. Il presente decreto sarà notificato in copia conforme all'originale alle ditte catastali e ai presunti eredi, nelle forme degli atti processuali civili.

7. che gli adempimenti di registrazione, trascrizione e volturazione catastale del decreto di esproprio saranno curati dalla Provincia di Vicenza nei termini di legge, a propria cura e spese;

8. che una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità ai sensi dell'art. 25 comma 3 del D.P.R. 327/2001;

9. che avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, entro il termine di sessanta giorni, decorrenti dalla data di notificazione dello stesso. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni, decorrente dalla data di notificazione.

(omissis)

Il Dirigente Dott.ssa Caterina Bazzan